



Club Alpino Italiano
Sezione di Modena



Gruppo Over 50
2020

Gruppo Over 50

Giovedì 30 Luglio 2020 Altopiano di Asiago "Sentiero 830" Galmarara – Bivio Italia.



Campo Gallina

Si potrebbe definire un mondo a parte. Ecco come si presenta l'Altopiano di Asiago, di cui fanno parte sette Comuni. Per ampiezza e varietà del territorio, per le caratteristiche ambientali uniche nel suo genere, per la sua importante storia che ha segnato i destini dell'Italia, con la Prima guerra Mondiale del 15/18, che ha inciso in modo determinante su questo Altipiano e nei centri abitati dei sette comuni che costituiscono questa comunità, causando profonde trasformazioni, da lasciarne ancora oggi segni molto evidenti. L'altopiano è indubbiamente una zona particolarmente interessante, sia dal punto di vista ambientale che storico. Vale la pena visitarlo. Lungo tutto il percorso saremo immersi in un ambiente segnato da quel periodo così importante per il nostro paese.

Il tracciato: percorreremo lo storico sentiero 830, vecchia strada militare costruita dalle truppe Austro – Ungariche, che di quella zona ne avevano fatto un caposaldo fondamentale per fronteggiare le truppe dell'esercito italiano. Il punto di partenza sarà Malga Galmarara, m 1.611. Seguendo la vecchia strada

militare si passerà per la Busa della Pesa, m 1.744. qui, si potrebbe fare una piccola deviazione per arrivare sino ad arrivare al Bivio Tre Fontane, m 1.874, per poi riprendere il sentiero 830 sino ad arrivare a "Bivio Italia", m 1.987. Da questo punto di osservazione, si potranno vedere sia il Monte Ortigara che Cima 12, teatri di feroci battaglie che causarono migliaia di vittime. Qui faremo la sosta per rifocillarci e inizierà il ritorno verso Malga Galmarara. Seguendo sempre la vecchia strada militare, raggiungeremo Selletta Macensefty, m 2.055, poi Campo Gallina, m 1.855, dove ancora oggi si potrà vedere come era organizzato un campo militare Austro – Ungarico. Proseguendo raggiungeremo la Busa del Molton, m 1.746, per poi raggiungere nuovamente Malga Galmarara, punto di partenza della escursione.

Il percorso: dalla Sede C.A.I. di Modena: autostrada A22 del Brennero sino a Verona, per poi proseguire per l'autostrada Milano – Venezia, con uscita a Vicenza Est. Si prenderà l'autostrada A31 della Valdadige sino a Piovene Rocchetta. Si proseguirà sulla SP n° 349, che conduce a Passo Vezena. Oltrepassata la vecchia Osteria "La Tagliata" di qualche chilometro si svolta a destra su strada sterrata sino a giungere alla Malga. Km 227.

Importante: Nel momento in cui riprendono escursioni, è fondamentale; accentuata prudenza e senso responsabilità, nel rispetto delle disposizioni del D.P.C.M. 26 aprile 2020 e del C.A.I. Nazionale, pertanto:

- 1) Tutti i partecipanti all'escursione dovranno essere provvisti di mascherina.
 - 2) Il viaggio di trasferimento degli escursionisti dovrà essere attuato con mezzi propri, con un massimo di tre persone per auto, se l'auto è di 5 posti. Per auto a 4 posti, possono salire solo in due. I passeggeri dovranno sedersi sul sedile posteriore, e come l'autista, provvisti di mascherina. Se i passeggeri dell'auto sono congiunti non sono necessarie queste misure di prevenzione.
 - 3) Lungo il percorso dell'escursione si dovrà mantenere una distanza, tra gli escursionisti, di almeno tre metri.
- **Difficoltà del percorso; E.**
 - **Dislivello +/- m 444.**
 - **Tempi di percorrenza ore 5 – 6 compreso soste.**
 - **Iscrizioni: entro martedì 28 luglio 2020.**
 - **Quota iscrizione: € 5, per spese organizzative.**

Equipaggiamento consigliato:

Giacca a vento, maglietta antisudore, pail, occhiali da sole, cappellino, crema solare, zaino con copri zaino, scarponi da trekking, pantaloni tecnici, bastoncini. Pranzo al sacco.

È consigliato portare un cambio abiti, da lasciare in auto.

Ritrovo alle ore 5,15, presso la sede sociale CAI di Modena, con partenza alle ore 5,30.

DG: Aurelio Piazzi